



**Stato 7 aprile 2020**

## **Raccomandazioni della Confederazione ai Cantoni per lo smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti del settore sanitario nella situazione straordinaria dovuta al Coronavirus**

*N.B.: nel caso in cui le prescrizioni della Confederazione fossero inasprite, le presenti raccomandazioni saranno soggette a nuova valutazione.*

Le presenti raccomandazioni sono state elaborate dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) in collaborazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), l'Ufficio federale delle strade (USTRA) e la SUVA.

### **1. Situazione iniziale**

Tenuto conto della pandemia causata dal Coronavirus, il Consiglio federale ha deciso il 16 marzo 2020 di dichiarare per la Svizzera una situazione straordinaria almeno fino al 19 aprile 2020. La decisione presa impone la chiusura a negozi, ristoranti, bar, impianti del tempo libero ecc. Rimangono aperti soltanto i negozi necessari all'approvvigionamento di generi alimentari e medicine, come pure gli uffici postali e le banche. La popolazione è esortata a rimanere a casa e a evitare contatti fisici con altre persone. Le raccomandazioni di comportamento emanate dalla Confederazione e destinate alla popolazione, riguardanti la riduzione dei rischi legati al contagio da Coronavirus, si applicano sempre (distanza di sicurezza, nessun contatto fisico ecc.).

Sullo sfondo dello scenario sopra illustrato, i Cantoni, nella loro funzione di autorità esecutive in materia di smaltimento dei rifiuti, sono confrontati con la domanda in quale forma e in che misura i servizi di smaltimento pubblici, in particolare i servizi comunali di smaltimento dei rifiuti e di gestione dei centri di smaltimento, debbano rimanere in funzione.

### **2. Raccomandazioni sullo smaltimento dei rifiuti urbani**

**Servizio competente: Ufficio federale dell'ambiente UFAM**

L'UFAM ritiene assolutamente necessario garantire la sicurezza dello smaltimento anche in una situazione straordinaria come questa, dato che esso rientra nell'approvvigionamento di base della popolazione.

Il rispetto delle raccomandazioni seguenti emanate per la popolazione, e in particolare il rispetto delle norme igieniche e di prevenzione delle infezioni nel quadro della protezione dei collaboratori, consentono di mantenere lo smaltimento dei rifiuti e di ridurre al minimo i rischi di contagio da Coronavirus.

L'UFAM raccomanda ai Cantoni, nella loro funzione di autorità esecutive, le seguenti misure sullo smaltimento dei rifiuti:



### a) Raccolta dei rifiuti urbani

- La raccolta comunale dei rifiuti urbani e degli scarti vegetali provenienti dalle economie domestiche deve continuare a essere garantita. Alla popolazione va raccomandato quanto segue:
  - Le economie domestiche devono raccogliere rifiuti come le mascherine, i fazzoletti, gli articoli d'igiene, le salviettine di carta e metterli in un sacchetto di plastica subito dopo il loro uso.
  - I sacchi di plastica devono essere chiusi con un nodo ma senza essere pressati e posti in un raccoglitore dei rifiuti munito di coperchio. In questo modo si intende evitare che i sacchi della spazzatura restino in giro aperti.
  - I sacchi della spazzatura pieni vengono in seguito smaltiti, come di consueto, come rifiuti domestici.
  - La separazione dei rifiuti nelle economie domestiche deve continuare come prima.

Eccezione: anche nelle economie domestiche in cui vivono persone malate o in quarantena si dovrà continuare a separare i rifiuti. I rifiuti separati dovrebbero tuttavia essere conservati in casa fino al termine dell'isolamento o della quarantena, se lo spazio lo consente. Dove ciò non è possibile, si può rinunciare a separare i rifiuti e smaltire tutti i rifiuti domestici (compresi gli scarti vegetali) con i rifiuti urbani.

- Per i servizi di raccolta che garantiscono lo smaltimento dei rifiuti si applicano le seguenti raccomandazioni rispettivamente dell'USTRA e della SUVA relative al trasporto di rifiuti e alla protezione dei lavoratori:
  - Trasporti dei rifiuti (servizi responsabili: UFAM / USTRA):  
Lo smaltimento dei rifiuti raccolti provenienti dalle economie domestiche private può avvenire secondo le consuete prescrizioni per lo smaltimento dei rifiuti domestici. Inoltre vanno osservate le raccomandazioni specifiche concernenti la protezione dei lavoratori e le raccomandazioni di comportamento aggiornate dell'UFSP.
  - Protezione dei lavoratori (servizio responsabile: SUVA):  
I rifiuti possono contenere germi patogeni in qualsiasi momento. Le consuete misure di protezione sono quindi sufficienti (p. es. stare il più lontano possibile durante il processo di sversamento, misure di igiene personale). Tuttavia, queste misure di protezione devono essere attuate in modo coerente soprattutto ora.

### b) Centri di raccolta pubblici (centri di raccolta pubblici e gestiti privatamente su incarico dei Comuni):

- I centri pubblici gestiti come pure i punti di raccolta non gestiti devono rimanere disponibili. Per l'accesso, occorre allestire un «sistema a singhiozzo». In particolare, occorre mettere in bella vista (poster) le regole comportamentali che la popolazione deve seguire presso i punti di raccolta non gestiti.
- Il Cantone e il Comune devono informare la popolazione come segue:
  - Recarsi presso i centri o i punti di raccolta solo se assolutamente necessario. I rifiuti non degradabili e puliti destinati alla raccolta separata devono essere conservati il più possibile a casa.

- L'incenerimento dei rifiuti in giardino e nel caminetto di casa rimane vietato, anche nella situazione attuale.

#### *c) Aziende di riciclaggio*

- L'attività produttiva negli impianti di riciclaggio deve continuare. Vanno rigorosamente rispettate in particolare tutte le raccomandazioni dell'UFSP sulla salute e quelle della SUVA sulla protezione dei lavoratori. Se ciò non è possibile, gli impianti devono interrompere l'attività.

### **3. Classificazione e smaltimento di rifiuti contaminati con il Coronavirus provenienti dal settore sanitario**

- Lo smaltimento dei rifiuti del settore sanitario avviene secondo l'aiuto all'esecuzione dell'UFAM «[Smaltimento dei rifiuti sanitari](#)».
- È compito della persona responsabile delle misure di igiene e di prevenzione delle infezioni nella struttura sanitaria interessata prendere la decisione appropriata sulla classificazione e lo smaltimento dei rifiuti.
- Trasporti di rifiuti del settore sanitario (servizio responsabile: USTRA): per il trasporto su strada di rifiuti infettivi del settore sanitario deve essere considerata la normativa in materia di merci pericolose (ADR/SDR).